

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità
di buonuscita del personale regionale**
Ente pubblico previdenziale

Deliberazione n. 49 del 28 dicembre 2022

Oggetto: autorizzazione a contrarre mediante procedura aperta per l'affidamento di mandato di gestione patrimoniale.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

con i poteri del Consiglio d'amministrazione del Fondo

- Visto** lo Statuto della Regione siciliana;
- Visto** il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana, approvato con D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70;
- Visto** l'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, con il quale è stato istituito il *"Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale"*, denominato più semplicemente *"Fondo Pensioni Sicilia"*;
- Visto** il decreto del Presidente della Regione siciliana 23 dicembre 2009, n. 14, con il quale è stato approvato il Regolamento di attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, nonché il decreto Presidenziale 13 dicembre 2019 n. 22, recante modifiche al Decr. Pres. 14/2009, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 56, suppl. ordinario n. 1 in pari data;
- Visto** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii., recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali"*;
- Visto** la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, art. 11, che disciplina le modalità applicative del citato decreto legislativo n. 118/2011;
- Visto** il Decreto Legislativo 50/2016;
- Visto** il decreto presidenziale n. 694 del 23 novembre 2018, con il quale il dott. Fulvio Bellomo, dirigente della Regione, è stato confermato Commissario Straordinario, senza soluzione di continuità, al fine di garantire l'attività gestionale del Fondo Pensioni Sicilia fino all'approvazione del nuovo regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Ente;
- Visto** il decreto presidenziale n. 07 del 27 gennaio 2020, con il quale il dott. Fulvio Bellomo è stato confermato Commissario Straordinario con i poteri di Presidente e di Consiglio di Amministrazione, senza soluzione di continuità, fino al 29 febbraio 2020 e, comunque, non oltre l'insediamento degli Organi ordinari di amministrazione;

- Visto** il decreto del Presidente della Regione n. 109 del 23 marzo 2020, con il quale il dott. Fulvio Bellomo è stato confermato Commissario Straordinario con i poteri di Presidente e di Consiglio di Amministrazione, senza soluzione di continuità, e, comunque, non oltre l'insediamento degli Organi ordinari di amministrazione fino al 17 aprile 2020;
- Visto** il decreto del Presidente della Regione n. 194 del 22 aprile 2020, con il quale il dott. Fulvio Bellomo è stato confermato Commissario Straordinario con i poteri di Presidente e di Consiglio di Amministrazione, senza soluzione di continuità, e, comunque, non oltre l'insediamento degli Organi ordinari di amministrazione fino al 30 giugno 2020;
- Visto** il decreto del Presidente della Regione n.389 del 7 luglio 2020 con il quale l'incarico di Commissario Straordinario del Fondo di quiescenza con i poteri di Presidente e di Consiglio di amministrazione conferito al Dott. Fulvio Bellomo è confermato e prorogato, senza soluzione di continuità, attesa l'esigenza di assicurare la corretta prosecuzione dell'attività del Fondo medesimo, fino all'insediamento degli Organi ordinari di amministrazione e, comunque, per un periodo non superiore a trenta giorni;
- Visto** il decreto del Presidente della Regione n. 471 del 12 agosto 2020 con il quale l'incarico di Commissario Straordinario del Fondo di quiescenza con i poteri di Presidente e di Consiglio di amministrazione conferito al Dott. Fulvio Bellomo è confermato e prorogato, senza soluzione di continuità, attesa l'esigenza di assicurare la corretta prosecuzione dell'attività del Fondo medesimo, fino all'insediamento degli Organi ordinari di amministrazione e, comunque, per un periodo non superiore a sessanta giorni;
- Visto** il decreto del Presidente della Regione n. 84/Serv. 1° S.G. del 10 marzo 2022 con il quale l'Avv. Filippo Nasca, dirigente di ruolo della Regione, è stato confermato Direttore del Fondo Pensioni Sicilia;
- Vista** la Delibera del Commissario Straordinario n. 34 del 14 dicembre 2021 *"Adozione del bilancio tecnico attuariale 2018/2021 – Articolo 87 e 88 del D.P.R. 27 febbraio 2003, n.97 con le modifiche apportate dal D.P. Reg. Sic. N. 729 del 29 maggio 2006"*;
- Vista** la delibera n. 5 del 4 febbraio 2021 con la quale il Commissario del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza del Fondo ha approvato il documento recante i criteri generali ed il piano triennale di investimento e disinvestimento ai sensi dell'art. 9 del Decr. Pres. N. 14/2009, ed in particolare il paragrafo 8.2, epigrafato *delega di gestione*;
- Dato atto** che ai sensi dell'art. 8 comma 2 lett. f) del Decr. Pres. 14/2009 e s.m.i., è il Consiglio d'Amministrazione che "delibera sugli investimenti delle risorse finanziarie acquisite dal Fondo", sicchè a tale organo compete l'iniziativa in materia di autorizzazioni a contrarre, in questa specifica materia;
- Considerato** che questo ente previdenziale può investire le risorse finanziarie disponibili con le seguenti modalità, ai sensi del Decr. Pres. 14/2009, nonchè del già richiamato Documento recante i criteri generali del piano triennale di investimento e disinvestimento, approvato con deliberazione del Commissario del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza del Fondo nr. 5 del 4 febbraio 2021 (paragrafo 8.2):
- Le gestioni patrimoniali sono forme di investimento che permettono al risparmiatore di affidare, tramite un mandato, l'investimento del proprio patrimonio a un gestore (SGR, SIM e banche autorizzate a prestare questo servizio). A differenza dei fondi comuni, la gestione patrimoniale non viene effettuata "in monte" ma separatamente*

per ogni cliente del gestore. Il Fondo stipula con un gestore autorizzato una convenzione di gestione.

Il mandato di gestione è molto flessibile e può essere adattato alle esigenze dell'investitore.

Il Fondo potrà, in funzione delle esigenze specifiche di ciascuna componente di portafoglio, stipulare tre tipi di mandato di gestione.

- Mandato di gestione "a benchmark";
- Mandato di gestione a "rendimento assoluto";
- Mandato di gestione "target date".

Preso atto dei contenuti della relazione di parifica sul rendiconto della Regione Siciliana, es. 2018 – approvata nell'udienza del 13 dicembre 2019 - nella quale la Corte dei Conti, sezione di Controllo per la Regione Siciliana, scrive quanto segue, inter alia: *"una volta varato il documento programmatico, è necessario che vengano individuate celermente le forme di impiego cui destinare l'ingente liquidità disponibile, che peraltro nel breve/medio periodo andrà ad incrementarsi, che non può restare inutilizzata, onde non depauperare in termini di valore reale il capitale contributivo sin qui accantonato e valorizzarlo per rendere concreta la prospettiva di automantenimento del sistema e che, d'altro canto, la gestione di investimenti di siffatta natura e dimensioni non può che essere affidata, con le prescritte procedure, ad uno o più gestori professionali, che curino in maniera qualificata gli impieghi e seguano in modo qualificato l'andamento dei mercati, non potendo continuare ad essere affidata ad iniziative e scelte estemporanee (...);*

Preso atto che dall'anno 2023 e seguenti, sono previsti a favore del Fondo, consistenti rientri di liquidità derivante da investimenti già effettuati ed in scadenza;

Richiamato il Decreto di aggiudicazione della Centrale Unica di Committenza nr. 33 del 5.3.2021, recante "Servizio di gestione del portafoglio titoli in capo al Fondo Pensioni Sicilia – procedura aperta CIG lotto n.1 – 849937849B, CIG lotto n.2 – 84994174CA";

Preso atto della necessità di diversificare ulteriormente il portafoglio di investimenti e per l'effetto individuare uno o più gestori professionali, per l'affidamento di un servizio di gestione patrimoniale del portafoglio titoli, mediante procedura aperta ai sensi del Decr. Lgs. 50/2016, atteso il valore presunto del contratto, superiore alle soglie di cui all'art. 35 del Decr. Lgs. 50/2016, per una tipologia di delega prevista nel vigente documento di indirizzo del Civ, dianzi richiamato, ma diversa da quella oggetto del Decreto della Cuc nr. 33 del 5.3.2021, giusta il prospetto che si espone di seguito, e fatti salvi eventuali nuovi indirizzi, medio tempore, del Consiglio di vigilanza:

Categoria	Denominazione	Numero mandati/ fondi	Importo (euro mln)	Peso %
Totale				

Ritenuta che il differimento degli investimenti delle risorse accantonate ed esuberanti rispetto alle normali necessità del Fondo non ne consenta la conveniente valorizzazione, anche in vista del mantenimento degli equilibri attuariali;

DELIBERA

- Art. 1** Di autorizzare l'esperimento di procedura aperta ai sensi del Decr. Lgs. 50/2016, per l'affidamento di uno o più mandati di cui al paragrafo 10 del documento del Consiglio Indirizzo e Vigilanza del Fondo approvato con delibera n. 5 del 4 febbraio 2021: *Linee strategiche di investimento per il triennio 2021/2023*.
L'appalto sarà costituito da più lotti, per assicurare una diversificazione fra stili di gestione, tenuto conto del fatto che le masse affidate in gestione a ciascun soggetto aggiudicatario sono comunque tali da garantire economicità ed efficienza del servizio.
- Art. 2** Il Direttore del Fondo Pensioni, ai sensi dell'art. 11 del Decr. Pres. 14/2009, e avvalendosi in via istruttoria delle competenti strutture dell'ente, ed in particolare dell'Area 1 e del Servizio 5, curerà l'esecuzione della presente delibera, fermo restando che ai sensi della vigente normativa, l'espletamento della procedura negoziale è di competenza della centrale Unica di Committenza operante presso l'Assessorato regionale dell'Economia.
- Art. 3** di dare atto che la presente delibera è oggetto di pubblicità legale, all'interno dell'apposita sezione del portale istituzionale del Fondo.

Palermo lì 28 dicembre 2022

Il Commissario Straordinario
Fulvio Bellomo

Parere consultivo ai sensi dell'art. 11, comma 2,
lettera a, del D.Pres. n. 14/2009
Il Direttore Generale
Filippo Nasca